

scenario

emilia-romagna

previsione macroeconomica a medio termine

CS 47 - 27/04/2022

La guerra rallenta la corsa dell'economia dell'Emilia-Romagna

Dopo un 2021 record che aveva consentito di recuperare quasi interamente quanto perso durante la pandemia, nel 2022 il PIL dell'Emilia-Romagna -secondo le elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Prometeia - dovrebbe salire del 2,4 per cento. Crescita zero per l'industria, rallentano export e investimenti.

Lo scenario internazionale.

La guerra in Ucraina sta producendo pesanti ripercussioni nell'economia. Il Fondo monetario Internazionale nel suo World Economic Outlook diffuso il 19 aprile ha fortemente rivisto al ribasso le stime di crescita dell'economia mondiale. Per il 2022 si prevede un incremento del PIL globale del 3,6 per cento, **0,8 punti percentuali in meno** rispetto a quanto stimato nell'edizione di gennaio (quando l'incremento atteso era del 4,4 per cento).

Per l'area Euro la crescita nel 2022 si attesterà al 2,8 per cento, con una riduzione della previsione di 1,1 punti percentuali. Per gli Stati Uniti l'impatto della guerra è stimabile in 0,3 punti percentuali in meno di crescita (+3,7 per cento la variazione del PIL stimata per il 2022), la Russia nel 2022 vedrà diminuire il proprio PIL dell'8,5 per cento, l'Ucraina del 35 per cento.

Le assunzioni alla base delle previsioni del Fondo monetario internazionale ipotizzano che il conflitto rimanga circoscritto nei confini ucraini, che le sanzioni non riguardino il comparto energetico e, altra variabile da non dimenticare, che la pandemia rallenti la sua corsa.

Lo scenario regionale.

Negli ultimi giorni **Prometeia** ha diffuso l'aggiornamento degli "Scenari per le economie locali" che consentono di esaminare le previsioni macroeconomiche per le regioni italiane. Partendo da assunzioni analoghe a quelle del Fondo monetario internazionale, Prometeia prevede per l'Italia una crescita del PIL del 2,2 per cento, 1,8 punti in meno rispetto ai dati elaborati a gennaio.

L'Emilia-Romagna, secondo le previsioni, chiuderà il 2022 con un incremento del PIL del 2,4 per cento, con una perdita di 1,7 punti percentuali nel confronto con tre mesi prima.

L'aumento dei costi energetici e, più in generale, dell'inflazione hanno un impatto diffuso che coinvolge tutti, imprese e i cittadini. Per alcune aziende a questi effetti negativi se ne aggiungono altri, connessi alla loro attività. Nello specifico, a essere maggiormente penalizzata è l'industria ceramica fortemente dipendente dall'importazione di materie prime dall'Ucraina, in particolare l'argilla e il caolino.

Danni ingenti anche per la metalmeccanica che deve fronteggiare l'aumento del costo dei metalli e la difficoltà di approvvigionamento di alcune materie prime essenziali per alcune filiere, dall'automotive all'elettronica. Oltre il 30 per cento del grano commercializzato a livello mondiale proviene da Russia e Ucraina, così come altri prodotti cerealicoli, provocando forti ripercussioni anche nell'industria agroalimentare emiliano-romagnola. Nella moda, 1.220 imprese dell'Emilia-Romagna realizzano sul mercato russo quote rilevanti del loro fatturato, così come le 6.500 aziende della regione che ogni anno commercializzano con Russia e Ucraina.

In estrema sintesi, la guerra sta rallentando, ma non fermando la ripresa avviata lo scorso anno. **Nel 2021 l'Emilia-Romagna si era confermata la prima regione italiana per crescita con un incremento del 7,3 per cento** che aveva consentito di recuperare larga parte di quanto perso a causa della pandemia. **Nel 2022 con una crescita del 2,4 per cento l'Emilia-Romagna sarà la seconda regione, preceduta solamente dalla Lombardia.** Per il 2023 si attende una crescita del 2,7 per cento e l'Emilia-Romagna tornerà a condividere la prima posizione con Lombardia e Veneto.

I settori

Nel 2022 la ripresa dell'attività si arresterà nell'industria, proseguirà più contenuta per i servizi e continuerà, non più esplosiva, solo per le costruzioni, l'unico settore che ha già superato ampiamente lo scorso anno i livelli di attività del 2019 e che continuerà a trarre vantaggio dalle misure adottate a favore della ristrutturazione edilizia e dai piani di investimento pubblico.

In dettaglio, nel 2021 la ripresa a "V" dell'attività ha condotto a una crescita del valore aggiunto reale prodotto dall'industria in senso stretto regionale del 11,9 per cento.

Nel 2022, le difficoltà nelle catene di produzione internazionali, l'aumento delle materie prime e dei costi dell'energia e le conseguenze del conflitto azzereranno la crescita del valore aggiunto reale prodotto dall'industria in senso stretto regionale.

Grazie ai piani di investimento pubblico e alle misure di incentivazione adottate dal governo a sostegno del settore, della sicurezza sismica e della sostenibilità ambientale, il 2021 ha registrato un vero boom del valore aggiunto reale delle costruzioni (+22,1 per cento), che ha trainato la ripresa complessiva. Anche nel 2022 per le stesse ragioni ci sarà un'ulteriore crescita del comparto, seppur con una sensibile riduzione della dinamica (+8,6 per cento).

Dopo avere risentito più a lungo e duramente degli effetti negativi dello shock da coronavirus, il settore dei servizi nel 2021 ha avviato la ripresa (+4,7 per cento), più contenuta rispetto agli altri macro settori. La dinamica dell'inflazione e l'incertezza porranno un freno alla ripresa dei consumi che insieme con lo stop alla crescita industriale conterranno la tendenza positiva dei servizi nel 2022 (+3,0 per cento).

Investimenti, export e occupazione

Gli investimenti fissi lordi nel 2021 hanno registrato un vero "boom" (+19,8 per cento) grazie alla ripresa dell'attività produttiva e ai massicci interventi di sostegno pubblici, tale da portarne il livello ben al di sopra di quello del 2019 (+8,8 per cento). Anche nel 2022 la crescita degli investimenti fissi lordi continuerà a trainare la ripresa (+6,5 per cento), nonostante l'aumentata incertezza abbia imposto una revisione al ribasso della stima.

Lo scorso anno, grazie alla ripresa del commercio mondiale, **l'export regionale ha recuperato pienamente la riduzione del 2019 (+11,5 per cento).** La revisione al ribasso della crescita del commercio mondiale per il 2022 operata rispetto all'edizione precedente ha portato a dimezzare anche la dinamica delle esportazioni regionali (+3,4 per cento).

Al termine del 2022 il valore reale delle esportazioni regionali dovrebbe risultare superiore del 7,7 per cento rispetto a quello del 2019.

Nel 2021 l'**occupazione** ha ripreso a crescere (+0,6 per cento), un trend che dovrebbe proseguire nel corso del 2022 (+0,8 per cento, equivalente a circa 15.300 nuovi occupati). Il tasso di disoccupazione salito al 5,9 per cento nel 2020 è sceso al 5,4 per corso del 2021 dovrebbe attestarsi al 5,6 per cento nel 2022, una crescita dovuta a un deciso rientro sul mercato del lavoro di coloro che, precedentemente scoraggiati, non cercavano più una occupazione. Nel 2023 e negli anni seguenti è prevista una crescita più sostenuta dell'occupazione e una fase di rientro del tasso di disoccupazione.

Emilia-Romagna. Variazione 2021 e previsioni 2022-2023

	2021	2022	2023
PIL	7,3%	2,4%	2,7%
Agricoltura	-2,4%	0,0%	0,6%
Industria	11,9%	0,0%	2,7%
Costruzioni	22,1%	8,6%	5,9%
Servizi	4,7%	3,0%	2,5%
Export	11,5%	3,4%	3,5%
Investimenti	19,8%	6,5%	5,8%
Occupati	0,6%	0,8%	1,3%
Tasso disoccupazione	5,4%	5,6%	5,4%

Elaborazione Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna su dati Prometeia, "scenari per le economie locali"

Un'analisi più approfondita

Analisi <http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa <http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti della Banca Dati <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Situazione congiunturale regionale

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/addetti-localizzazioni>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A dicembre un dettagliato resoconto dell'andamento dell'anno, le previsioni e altri approfondimenti.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>